

Le quattro candele

Le quattro candele, bruciando, si consumavano lentamente.

Il luogo era talmente silenzioso,
che si poteva ascoltare la loro conversazione.

La prima diceva:

"IO SONO LA PACE,

ma gli uomini non mi vogliono:

penso proprio che non mi resti altro da fare

che spegnermi!"

Così fu e, a poco a poco, la candela si lasciò spegnere completamente.

La seconda disse:

"IO SONO LA FEDE

peraltro non servo a nulla.

Gli uomini non ne vogliono sapere di me,

non ha senso che io resti accesa".

Appena ebbe terminato di parlare, una leggera brezza soffiò su di lei e la spense.

Triste triste, la terza candela a sua volta disse:

"IO SONO L'AMORE

non ho la forza per continuare a rimanere accesa.

Gli uomini non mi considerano

E non comprendono la mia importanza.

Troppe volte preferiscono odiare!"

E senza attendere oltre, la candela si lasciò spegnere.

...Un bimbo in quel momento entrò nella stanza

e vide le tre candele spente.

"Ma cosa fate! Voi dovete rimanere accese,

io ho paura del buio!"

E così dicendo scoppiò in lacrime.

Allora la quarta candela, impietositasi disse:

"Non temere, non piangere:

finchè io sarò accesa, potremo sempre

riaccendere le altre tre candele:

IO SONO LA SPERANZA"

Con gli occhi lucidi e gonfi di lacrime,

il bimbo prese la candela della speranza e riaccese tutte le altre.

CHE NON SI SPENGA MAI LA SPERANZA

DENTRO IL NOSTRO CUORE...

...e che ciascuno di noi possa essere

lo strumento, come quel bimbo,

capace in ogni momento di riaccendere

con la sua Speranza,

la FEDE, la PACE e l'AMORE.